

Cijena je na godinu Objavitelju Dalmatinskomu i Smotri dalmatinskoj za Austro-Ugarsku Kr. 19.—; samom Objavitelju dalmatinskomu Kr. 0.—; samoj Smotri Dalmatinskoj Kr. 8.—; a polugodište i na tri mjeseca surazmjerno. Pojedini brojevi Objavitelja dalmatinskoga 10 para, a pojedini brojevi Smotre Dalmatinske para. Zastareni brojevi 20 para.

Pitanja za predbrojbu, uz koja nema dotičnih svota, ne će se ni u kakav obzir uzeti; pitanja za uvrstbe uz koja nema prilične pretplate, biti povraćena. — Pretplate se šalju poštanskim naputnicama. — Rukopisi ne vraćaju. — Neplaćena se pisma ne primaju.

Pisma i novce treba šaljati «Uredu Objavitelja Dalmatinskoga u Zadru».



Prezzo d'associazione per un anno: Dell'Avvisatore Dalmato e Ja Rassegna Dalmata per la Monarchia A.-U. Cor. 12.—; per l'Avvisatore Dalmato soltanto Cor. 6.—; per la Rassegna Dalmata soltanto Cor. 8.—. Semestre e trimestre in proporzione. Un singolo numero dell'Avvisatore Dalmato cent. 10. Un singolo numero della Rassegna Dalmata cent. 20.

Domande di abbonamento senza il relativo importo non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni non accompagnate da un'anticipazione corrispondente vengono restituite. — Abbonamenti ed anticipazioni si spediscono mediante assegno postale. — Manoscritti non si restituiscono. — Lettere non affrancate si respingono.

Corrispondenze e denari da indirizzarsi all'«Ufficio dell'Avvisatore Dalmato in Zara».

Objavitelj Dalmatinski. Avvisatore Dalmato.

Službene su jedino vijesti sadržane u «Službenoj strani» i u «Službenim spisima». (Sono ufficiali soltanto le pubblicazioni comprese nella «Parte ufficiale» e negli «Atti ufficiali»).

IZLAZI SRIJEDOM I SUBOTOM

SI PUBBLICA AL MERCOLEDÌ ED AL SABATO

SLUŽBENI DIO

Ministar trgovine imenovao je računarskoga revidenta kod pomorske Vlade Ivana Dujmovića upraviteljem ekonomata iste oblasti u VIII. uredu čina državnih činovnika.

NESLUŽBENI DIO

Dalmatincima!

Na svaki poziv što ga upravih vama, sinovi ove lijepe i plemenite zemlje, odazva se vaše rodoljubno i čovjekoljubivo srce; milostivo pružite ruku, da pomognete slabima i siromasima, obilato dadoste obol, a ublažite bol junacima, koji vrativši se s bojnog polja trebaju njege, nežnom marljivoću savoriste posvud zaklada za one, te ih rat liši oca, rata, sina!

Hvala vam stoga, hvala svima koji svakog dana gledate, kako vaši mili odlaze, da se pridruže nepobedivim četama naših junaka! Ali veliko djelo nije još svršeno! Još nije srušila dvoka borba, koja nam bi nametnuta! Druge nam dužnosti još čekaju, da bi nam otadžbina očekala stalni trajni mir i neoporiču veličinu.

Treba još golemih svota novca, da bi se dovršio sadašnji rat, koji je zbog odlučne hrabrosti naših četa primiče k onom miru, što on ga ušmanin tako smiono odbi.

Stoga se vlada, svijesna svoje velike dužnosti, obraća narodu, da i u narodu sakupila što je još potrebno, za odbranu otadžbine, a za to valja da svaki građanin doprinese.

A na poziv vlade prvi se odazva naš Prejasni Vlada, htijući da prvi poda svijetli primjer svojim državljanima. Poslušajte, što On kaže brzojavci, koju se je udostojao upravitelju ministru financija:

«Primio sam na znanje Vaš izvještaj o pripremi za šesti ratni zajam. Sjećajući se sa zahvalnošću izvanrednog učestvovanja posjednika svake ruke u oosaodasnjim ratnim zajmovima, očekujem, da će austrijski kapital i široki krug šteditelja znova i potpuno dokazati našu nesomjenu financijsku snagu neiskoljebivju volju u ovom periodu, koji je osobito važan i sretno dokončanje rata. Sam upisujem za šesti ratni zajam **12 milijuna.**»

Sljediti dakle primjer, koji nam pruži naš Prejasni Vlada i svi potpisujte šesti ratni zajam.

Bogat i siromah, veliki posjednik i mali ratar, trgovac i obrtnik, veliki novčani zavod i malo seoske blagajne, svaki bez razlike, može da sudjeluje, jer novi ratni zajam predvidja i najmanje svote potpisivanja.

Potecište k svojim bankama i štedionicama, pak će vam biti protučinjeno, zašto vam je novi ratni zajam najsigurniji i najkorisniji način ulaganje vašeg novca vaše prištete.

Potpisujte svi šesti ratni zajam!

Koji ste ostali kod kuće, svetla vam je dužnost, da suragujete u brašnoj borbi, koju vaša braća, boreći se poput lavova, vode po bojnim poljima.

Doprinesite s veseljem na oltar otadžbine, što ona od vas ište, jer ako joj toga ne date, lišit ćete svoje mile onoga, što oni pravom od vas zahtijevaju.

Vase će potpisivanje biti kruna žrtvi, ono će učiniti, da nam krv naših junaka ubrzo donese radostan i častan mir.

Potpisujte svi ratni zajam, jer ćete tim još jednom posvjedočiti svoju rodoljubivost, koja vas je uvijek resila i zbog koje ja se ponosim, što sam na čelu vaše zemlje.

Zadar, 14 svibnja 1917.

C. K. namjesnik:
ATTEMS

PARTE UFFICIALE

Il ministro del commercio ha nominato il revisente contabile presso il Governo marittimo Giovanni Dujmović ad amministratore dell'Economato del detto dicastero nell'ottava classe di rango degli impiegati dello Stato.

PARTE NON UFFICIALE

Ai Dalmati!

Ogni appello che diressi a voi, figli di questa bella e nobile terra, trovò eco nel vostro filantropico cuore; pietosa porgeste la mano per soccorrere i deboli e poveri, copioso deste l'obolo per lenire il dolore a quelli che, reduci dai campi di battaglia, hanno bisogno di cure, con delicata diligenza creaste ovunque fondazioni per quelli che la guerra orbò del padre, fratello e figlio!

A voi, che vedete ogni giorno partire i vostri cari per unirsi alle schiere invitate d'eroi, vada perciò il mio ringraziamento.

Ma l'opera non è ancora compiuta! La lotta titanica che ci venne imposta, non è ancora alla fine! Altri doveri ci attendono ancora, onde alla patria sia assicurata una pace duratura e la grandezza incontrastata.

Ingenti somme di denaro sono ancora necessarie per condurre a termine l'attuale guerra, che per il risolutivo valore delle nostre truppe si avvicina alla pace, che il nemico respinse così temerariamente. Ed è perciò che il governo, conscio dei gravi doveri impostigli, si rivolge al popolo, onde raccogliere quanto la suprema difesa della patria da tutti esige.

E al suo invito il primo a corrispondere fu il nostro Augusto Sovrano, che per il primo volle dare un luminoso esempio ai Suoi cittadini.

Nel telegramma che si degnò di rivolgere al ministro delle finanze Egli così si esprime:

«Ho preso a notizia il Suo rapporto sui preparativi per il sesto prestito di guerra. Ricordandomi con gratitudine della straordinaria partecipazione dei possidenti di ogni ceto nei precedenti prestiti di guerra, lo attendo, che il capitale austriaco ed il grande numero di quelli che hanno risparmi sapranno di nuovo dare una piena prova della nostra indistruttibile potenza economica e la loro indefettibile volontà, in questo periodo che è di special importanza per una felice soluzione della guerra. Io stesso firmo per il sesto prestito di guerra **12 milioni.**»

Seguiamo l'esempio dato dal nostro Augusto Sovrano firmando tutti il sesto prestito di guerra!

Il ricco ed il povero, il grande possidente ed il piccolo agricoltore, il commerciante e l'industriale, i grandi istituti bancari e le piccole casse rurali, tutti, senza distinzione possono cooperare, perchè il nuovo prestito di guerra prevede anche i più piccoli importi.

Accorrete alle vostre banche ed apprenderete come il nuovo prestito sia il più sicuro e più vantaggioso per impiegare il vostro denaro, i vostri risparmi!

Firmate dunque tutti il prestito di guerra!

A voi che siete rimasti a casa, incombe il sacrosanto dovere di cooperare nella lotta immane, che i vostri fratelli da leoni sostengono sui campi di battaglia.

Offrite con gioia sull'altare della patria quanto essa vi domanda, perchè negando private i vostri cari di quello che essi hanno diritto di pretendere da voi.

Colla vostra sottoscrizione coronerete il sacrificio, farete che il sangue sparso dai nostri eroi, apporti tra breve una lieta ed onorevole pace.

Firmate tutti il prestito di guerra e con ciò darete ancora una volta una prova di quel sentimento patriottico che sempre vi ha animato e per il quale io mi sento orgoglioso di dirigere le sorti della vostra provincia.

Zara, il 14 maggio 1917.

L'i. r. luogotenente:
ATTEMS

Telegrammi della Redazione.

Telegraphen-Korrespondenz-Bureau.

I bollettini dello stato maggiore generale austro-ungarico.

VIENNA, 19. Si comunica ufficialmente:
19 maggio 1917.

Teatro della guerra orientale:
In singoli settori del fronte l'azione dell'artiglieria russa determinò un fuoco di rappresaglia. Del resto nulla da segnalare.

Teatro della guerra italiano:
Ieri, il settimo giorno della decima battaglia sull'Isonzo, passò di nuovo in violenti combattimenti. A sudovest di Auzza gli Italiani, annidatisi alla riva sinistra dell'Isonzo, si sforzarono indarno di allargare la loro posizione. Le nostre linee ad est della foce tra Plava e Salcano stettero continuamente sotto il fuoco dell'artiglieria nemica di tutti i calibri. La fanteria italiana, le cui gravi perdite vennero incessantemente colmate coll'impiego di nuove truppe, diresse in questa zona i suoi sforzi preferentemente contro le alture di Vodice, contro le quali mosse ripetute volte all'assalto in fitte colonne. Ognuno di questi assalti crollò sanguinosamente, mercè l'eroico contegno dei difensori, eccellentemente appoggiati dalla loro artiglieria e dai velivoli partecipanti al combattimento. Particolare lode spetta ai riparti del reggimento di fanteria di Kassa, del regg. nr. 34. «Imperatore Guglielmo II», al reggimento nr. 32 della leva in massa della Galizia occidentale, comandato dal valoroso colonnello Derner, ed al battaglione della leva in massa nr. 40. Ad est di Gorizia gli Italiani tentarono nuovamente di far breccia con una carica in massa, impegnata senza preludio d'artiglieria. Il risultato di questo tentativo non fu punto diverso da quello del giorno precedente. Le nostre posizioni furono mantenute completamente. Le vivaci scaramucce che si svolsero in questo settore durante la notte, ci recarono oltre 150 prigionieri, fra i quali due ufficiali.

I nostri aviatori hanno abbattuto in combattimenti aerei due velivoli nemici. Il terzo fu fatto discendere presso Vertoja dal fuoco di fucileria. Il risultato finora avuto dagli Italiani dai combattimenti che occorrono ormai tutta una settimana con le nostre valorose truppe sull'Isonzo, consiste solamente in un allargamento della loro posizione di testata di ponte presso Plava, per una circonferenza di appena due chilometri.

Nella regione di Plezzo e del Plöcken, nonché in parecchi settori del fronte tirolese, il fuoco dell'artiglieria salì da ambo le parti a considerevole potenza.

Nel Tirolo meridionale presso Laghi ed al passo di Borcola nostri riparti di ricognizione penetrarono nelle posizioni nemiche e ne fecero prigioniera la guarnigione.

Teatro della guerra sud-orientale:
Nulla di nuovo.

VIENNA, 20. Si comunica ufficialmente:
20 maggio 1917.

Teatro della guerra orientale e sud-orientale:
Situazione inalterata.

Teatro della guerra italiano:
La decima battaglia sull'Isonzo procede del suo passo. La fanteria italiana si mantenne ieri, fino nelle ore pomeridiane, discretamente inattiva. Tanto più violento fu, particolarmente nella zona fra Tolmino e Gorizia, il duello d'artiglieria. All'ala settentrionale di questo settore l'azione concentrata dei nostri cannoni costrinse il nemico, che teneva ancora presso Auzza aggrappato alla riva sinistra del fiume, a ripiegare oltre l'Isonzo. Dopo le tre pomeridiane la fanteria nemica procedette presso Vodice nuovamente ad un attacco straordinariamente forte. Venne a furiosi combattimenti, dai quali, alla fine, dopo una pugna corpo a corpo durata più ore, le nostre valorose truppe uscirono vittoriose. In un contrattacco il nemico venne, con le più gravi perdite subite, battuto giù dalle alture. Parimenti ad est di Gorizia, la punta, impegnata dagli Italiani da ambo le parti della Val di Rose, felli. Sull'altipiano del Carso un drappello d'assalto trasse prigionieri dai trinceramenti nemici tre ufficiali e 30 uomini.

VIENNA, 21. Si annuncia ufficialmente:
21 maggio 1917.

Teatro della guerra orientale e sud-orientale:
Nessun avvenimento d'importanza.

Teatro della guerra italiano:
Il nemico continuò ieri sull'Isonzo i suoi attacchi, il cui impeto rivolto contro le nostre posizioni fra Vodice e Salcano. Tutti gli sforzi dell'assalitore rimasero senza effetto. Esso non poté guadagnare un solo palmo di terreno. Nella mattinata l'avversario lanciò due volte le sue masse ad un assalto contro il Monte Santo. Il primo attacco crollò sotto il nostro fuoco distruttore, prima di potersi esplicare. Al secondo attacco i riparti italiani si aprirono la via in prossimità del convento del Monte Santo, fino ai nostri fossati, sconvolti dal fuoco a stamburate. Le nostre brave truppe, fra le quali la leva in massa di Marburg, in una contrattacco alla baionetta ricacciarono il nemico. Alla sera gli Italiani, rinunciando ad una preparazione d'artiglieria, procedettero ad un attacco largamente impostato, rivolto questa volta contro tutto il settore Vodice.

Telegrammi della Redazione.

Telegraphen-Korrespondenz-Bureau.

Izveštaji austro-ugarskog glavnog stana.

BEČ, 19. Službeno se javlja:
19. maja 1917.

Istočno bojište:

Na pojedinim odsječcima fronte naša odmazdna vatra odvratila djelatnost ruske artilerije. Inače ništa da se javi.

Talijansko bojište:

I jučerašnji sedmi dan desete bitke na Soči ispuniše opet žestoki bojevi. Jugo zapadno od Avče uzalud se trudili Talijanci, koji su se tamo ugnijezdili, na lijevoj obali Soče, da prošire svoju poziciju. Naše linije na istoku od tjesne doline Plava-Salkan stajahu trajno pod vatrom neprijateljske artilerije svakog kalibra. Talijanska pješadija, čiji su se teški gubici bez prekida nadoknađivali ulaganjem novih četa, uperivala je u tom prostoru svoje napore poglavito protiv visova kod Vodica, na koje je više puta u gustim kolonama jurišala. Svaka se od ovih navala koje je više puta u gustim kolonama jurišala, svaka se od ovih navala krvavo skršavala, hvata junackom držanju branilaca, koje su izvršno podupirali njihova artilerija i letioci koji su u boju sudjelovali. Osobito treba da se pohvale odlični Kassavske pješadijske pukovnije «Car Vilim II» br. 34, zapadno galičke ustaške pješadijske pukovnije br. 32, koje je vodio brat pukovnik Derner i ustaški bataljon br. 40. Na istoku od Gorice Talijanci pokušahu nanovo da probiju, preduzevši udarac u masama a bez ikakve artilerijske pripreme. Ovaj im pokušaj nije imao boljeg uspjeha od jučerašnjeg. Svoje smo pozicije zadržali bez izuzetaka. Zvahan okršaj, koji se u tom odsječku svu noć nastavlja, iznjem nam preko 150 zarobljenika, među kojima dva oficira.

Naši letioci oboriše hicima u zračnom boju dvije neprijateljske letjelice, treću je kod Vertoje prinudila da se spusti puščana vatra.

Desetodnevni razorni bojevi jedne naše najbolje dana protiv naših hrabrih četa na Soči, sastoji se za Italiju jedino u tome što su svoju mostobransku poziciju kod Plave proširili za jedva dva kilometra naokolo.

U okolini Fliča i Plöckena kaogod u više odsječaka tirolske fronte obostrana topovska vatra poraste do znatne jačine.

U južnom Tirolu, kod Laghi i na klancu Borcola, naši izvidnički odjelci provališe u neprijateljsku poziciju i zarobiše joj posadu.

Jugo-istočno bojište:
Ništa novo.

BEČ, 20. Službeno se javlja:
20. maja 1917.

Istočno i jugo-istočno bojište:
Stanje se nije izmijenilo.

Talijansko bojište:

Deseta se bitka na Soči nastavlja. Talijanska pješadija nije se do poslije podne skoro ni makla. Tim žestoci bio je artilerijski boj poglavito u prostoru izmegju Tolmina i Gorice. Na sjevernom krilu ovog odsjeka skupno djelovanje naših topova prinudilo je neprijatelja, koji se kod Avče još držao lijeve obale rijeke, da uzmakne preko Soče. Poslije tri sata popodne neprijateljska pješadija dade se kod Vodca opet na izvanredno žestok napad. Tu dogju do bijesnih bojeva, u kojima napokon poslije trvanja od više sati prsa a prsa, naše hrabre čete odnijese pobjedu. Neprijatelj bi u protunapadu i sa najtežim gubicima bačen dole sa visova. Na isti način opade zagon što su Talijanci učinili istočno od Gorice s obe strane Val di Rose. Na kraškoj visoravni jedna napadna četa iznese iz neprijateljskih šančeva 3 oficira i 30 momaka.

BEČ, 21. Službeno se javlja:
21. maja 1917.

Istočno i jugo-istočno bojište:
Nema nikakvih znamenitih događaja.

Talijansko bojište:

Jučer je neprijatelj na Soči nastavio svoje napadanje. Težina ovih napada bila je uperena protiv naših pozicija izmegju Vodica i Salkana. Napadačevi napori progjše mahom najalovo; nije mogao neprijatelj da stieće niti stope zemljišta. Preko jutra protivnik dade dvaput da njegov: mase jurišaju na Sv. Goru. Prvi napad se skrši, prije nego se mogao razviti, u našoj poraznoj vatri; u drugome talijanski odjelci prokriše sebi put u naše oklope, već ubrzanom vatrom razrovan, blizu samostana Sv. Gore; ali naše hrabre čete megu njima mariborski ustaše, potisnuše bajonetom neprijatelja u protunadaru. Predvečer Talijanci preduzeše, pošto su se odrekli artilerijske pripreme, zamašno zasnovan, napad, koji je ovaj put bio uperen protiv cijelog odsjeka Vod ce-Sv. Gore. Kod Vodica uspije napadnim kolonama da se sa teškim gubicima uspnu

enac visova. Tad prokušana pješadijska pukovnija br. 41 skoči na oćnog protivnika, te ga u ljutom klanju prigna na bijeg.

Talijanske divizije što su bile uložene protiv Sv. Gore, protjera već topovska vatra natrag u njihove opkope. U jučerašnjim bojevima smo preko 200 zarobljenika i 4 mitraljeze. Uveliko različito ratno razvrstanje naših kraških četa ne dopušta č danas istaknemo prema njihovu nazivu i stajalištu svaku pojedinu četu, koja je stekla osobitih zasluga u uspjehu ovog dana.

Naši su letioci oborili hicima u noćnom boju 5 talijanskih letjelica.

Iz ostalih osječaka jugo-zapadne fronte nema ništa da se javi.
Duglavica generalnog štaba.

Izveštaji njemačkog velikog glavnog štaba.

BERLIN, 19. Wolff Bureau javlja:
Veliki glavni stan, 19. maja 1917.

Zapadno bojište:
Između obale i St. Quentin artiljerijska je djelatnost u više odsječaka; u noći pak dopre između Achevillea i Gavrellea do velike ne. Engleski napad preduzet s obe strane ceste Arras-Douai skrši našoj obrambenoj vatri. Tako su prošli naprasno i neprijateljski ni istočno od Monchyja.
Na fronti na Aisni i u Champagni živahna vatra još traje. Kod je zauzezm francuski opkop i tim smo dalje poboljšali našu poziciju. Noćni neprijateljski zagon na Mont d' Hiver bi odbijen.

Jučer je 10 neprijateljskih letjelica oboreno hicima.
Istočno bojište:
Odgovaralo se živahno na rusku artiljerijsku vatra na više mjesta. Na maćedonskoj fronti neprijatelj nije više ponavljao svoje napade ije neuspjeha posljednjih dana.

BERLIN, 20. Wolff Bureau javlja:
Veliki glavni stan, 20. maja 1917.
Zapadno bojište:
Kod Arrasa borbena djelatnost iznova poraste. Englezi, koji su ali s obe strane Monchyja, mahom su odbijeni. Netom je počelo ali započe između Achevillea i Queant na jača ubrzana vatra, lije koje dogoše engleski napadi južno od Scarpe. U zapadnoj Chamni artiljerijska bojevi bivaju to žešći. Neprijatelj je izgubio 8 letjelica.

Maćedonska fronta:
Odbijeno je, teškim gubicima po neprijatelja, više napada na poju po visovima kod Kravice.

BERLIN, 21. Wolff Bureau javlja:
Veliki glavni stan, 21. maja 1917.
Zapadno bojište:
Jučerašnji engleski napadi preduzimani su s obe strane ceste Arras-Cambrai na fronti širokoj 12 kilometara. Zlavo izvedeni protuudari biše neprijatelja koji bijaše prodro u naše linije istočno od Croisillesa. Napadi koji su se više puta ponavljali popodne, navečer i po noći između Fontainesa i Bullecourta, zateču ista sudbina. Mi smo zadržali se pozicije, s izuzetkom sasvim razrovanh opkopa, koje smo po planu prijatelju prepustili. Dok su francuski djelomični napadi kod Laffauxa išli naprasno, uspije nam da kod Bragea, kod Cernyja i zapadno od laša Hurtebise popravimo naše pozicije, otevši neprijateljskih opkopa.

U Champagni jučer se opet težak boj bio. Popodne udariše Francuzi no napadati naše pozicije na visovima sjeverno od ceste Prunay-Saint laire le Grand. U ljutom rvanju pogje neprijatelju za rukom da se vrsti na brdu Cornilletu, južno od Nauroyja i na brdu Keilu, jugo-padno od Moronvilliersa. Mi se nalazimo na sjevernim padinama sova. Radi zapremanja drugih visova boj se tamo amo talasao. Koristi su Francuzi isprva postigli, opet smo im ih oćli. Stare su pozicije mo u našim rukama. U večer počeli su nanovo neprijateljski napad, ibijeni su u preotetim linijama. Neprijateljevi su gubici i jučer bili lo znatni.

Protivnici su jučer izgubili 14 letjelica.
Istočno bojište i na Maćedonskoj fronti:
Ništa bitno.
Prvi general kvartirmajstor Ludendorff.

Monte Santo. Presso Vodice riesci alle colonne d'assalto, con grav perdite, di dare la scalata alla criniera dell'alture. Ma il provato reggimento di fanteria nr. 41 si lanciò allora sull'avversario soverchiante, ed in una mischia accanita lo costrinse alla fuga.

Le divisioni italiane impegnate contro il Monte Santo furono ricacciate nei loro fossati già dal fuoco della nostra artiglieria. I combattimenti di ieri ci diedero oltre 200 prigionieri e 4 mitragliatrici.

La formazione tattica, straordinariamente svariata, delle nostre truppe del Carso ci rende oggi impossibile di rilevare, indicandone il nome e l'ubicazione, ogni singolo nucleo di truppe che si acquistò particolare merito nel successo della giornata.

I nostri aviatori hanno abbattuto in un combattimento aereo 5 velivoli italiani.

Dagli altri settori del fronte sud-occidentale nulla da segnalare.

Il capo dello stato maggiore generale.

I bollettini del grande quartiere generale germanico.

BERLINO, 19. Il Wolff Bureau comunica:
Grande quartiere generale, 19. maggio 1917.
Teatro della guerra occidentale:

Fra la costa e Saint Quentin l'azione dell'artiglieria s'intensificò in parecchi settori, e durante la notte salì fra Acheville e Gavielle a grande violenza. Un attacco inglese, impegnato da ambo i lati della strada Arras-Douai, crollò sotto il nostro fuoco di difesa. Rimase del pari senza successo le punte nemiche ad est di Monchy. Sul fronte dell'Aisne e della Sciampagna continua un fuoco vivace. Presso Braye, con la presa di un fossato francese, abbiamo conseguito un ulteriore miglioramento della nostra posizione. Una punta notturna nemica sul Mont d' Hiver venne ribattuta.

Ieri furono abbattuti 10 velivoli nemici.
Teatro della guerra orientale:
In parecchi punti del fronte venne risposto al fuoco dell'artiglieria russa. Sul fronte macedone il nemico, dopo gli insuccessi degli ultimi giorni, non ha rinnovato gli attacchi.

BERLINO, 20. Il Wolff Bureau comunica:
Grande quartiere generale, 20. maggio 1917.
Teatro della guerra occidentale:

Presso Arras l'azione dell'artiglieria si è nuovamente intensificata. Da ambo i lati di Monchy gli Inglesi attaccanti furono respinti completamente. Fra Acheville e Queant allo spuntare del giorno si è impegnato un fortissimo fuoco a stamburate, al quale fecero seguito attacchi inglesi a sud della Scarpe. Nella Sciampagna occidentale i duelli d'artiglieria crescono di violenza. — Il nemico perdette 8 velivoli.

Fronte macedone:
Parecchi attacchi nemici contro la posizione d'altura di Kravice furono ribattuti con gravi perdite del nemico.

BERLINO, 21. Il Wolff Bureau comunica:
Grande quartiere generale, 21. maggio 1917.
Teatro della guerra occidentale:

Ieri gli attacchi inglesi erano impegnati da ambo i lati della strada Arras-Cambrai, sopra un fronte largo 12 km. Ad est di Croisilles il nemico, penetrato nelle nostre linee, ne venne ribattuto con contropunte vigorosamente pronunciate. Nel pomeriggio, alla sera e di notte, fra Fontaines e Bullecourt attacchi più volte ripetuti ebbero la stessa sorte. Noi abbiamo mantenuta la nostra posizione, meno alcuni fossati che, completamente sconvolti, abbiamo abbandonato, secondo il piano, al nemico. Mentre gli attacchi parziali francesi presso Laffaux rimasero senza effetto, ci riesci presso Braye, presso Cerny e ad ovest della fattoria di Hurtebise, di migliorare le nostre posizioni mediante la presa di fossati nemici.

Nella Sciampagna ieri si è nuovamente combattuto aspramente. Nel pomeriggio i Francesi lanciarono vigorosi attacchi contro le posizioni d'altura a nord della strada Prunay-Saint Hilaire le Grand. In una lotta accanita riesci al nemico di prendere piede sul monte di Cornillette, a sud di Nauroy e sul monte Keil, a sud ovest di Moronvilliers. Noi stiamo sulle pendici settentrionali delle alture; il combattimento pel possesso delle altre creste ondeggò qua e là i vantaggi da principio conseguiti dai Francesi furono loro nuovamente strappati. Le vecchie posizioni trovansi qui nelle nostre mani. Nuovi attacchi nemici, pronuncati alla sera, furono respinti nelle linee riguadagnate. Le perdite sanguinose del nemico furono anche ieri assai rilevanti.

Gli avversari perdettero ieri 14 velivoli.
Teatro della guerra orientale e fronte macedone:
Nulla di essenziale.

Il primo quartiermastro generale Ludendorff.

Službeni spisi Atti ufficiali

RAZGLASI

3—3 Poslovni broj A 1052-16
IZROK

kojim se pozivaju sudu nepoznati
baštinici.

C. k. kotarski sud obznaniuje da je na 11 prosinca 1916 u Splitu umrla Brajević Barica pok. Filipa iz Splita ne ostavivši očitovanja posljednje volje.

Budući ovome sudu nepoznato da li i kojim osobama pripada nasljedno pravo na ostavštinu iste s toga se pozivaju svi oni, koji iz ma bilo kojeg pravnog razloga misle podići kakvih zahtijeva na ovu ostavštinu, da kroz godinu dana, računajući od niže stavljenog dana, prijave ovom sudu svoje nasljedno pravo, i iskazavši isto, daju svoje nasljedno očitovanje, pošto bi se u protivnom slučaju raspravila ostavština, za koju je megiuto postavljen za skrbnika Frano Brajević pok. Pavla, sa onima, koji su dali svoje nasljedno očitovanje i iskazali svoj naslov prava nasljednoga i dosuditi istim. Penastupljeni pak dio ostavštine, ili, ne prijavili niko nasljedno svoje pravo, čitavu ostavštinu potegnuće država kao ošasnu.

Split, 16 prosinca 1916.
Od c. k. kotarskog Suda. Ođio IV.

1—3 Poslovni broj Cg. VIII. 17-17
OGLAS.

Proti Kati ženi Ivana Nakića i družini iz Drniša čigovo je boravište nepoznato, prikazao je tužbu Mate Nakić Alfirević i družina iz Drniša kod c. k. okružnog suda u Šibeniku tužbu radi kr. 3520 i nuzg.

OGLASI

Austrijsko Parobrodarsko društvo na dionice «Dalmatia».

POZIV 2—2

na VIII. redovitu Glavnu Skupštinu koja će se obdržavati u Voloskom dana 10 juna 1917 u 2 1/2 sata posl. pod. u dvorani općinskog Doma sa slijedećim

Dnevnim redom:

1. Izvješće o društvenoj djelatnosti, prikazanje bilanca pro 1916.
2. Izvješće nadglednoga vijeća.
3. Predlog o podjeli dobiti ka.
4. Povišenje društvene dioničke glavnice.
5. Promjena § 21 društvenog statuta.
6. Izbor nadglednog vijeća.

Zadar, 12 maja 1917.

Upravno vijeće.

Svaki dioničar ima pravo učestvovati u glavnoj skupštini, svako pet dionica daje pravo na jedan glas. Svaki dioničar sa pravom glasa može se dati zastupati na skupštini po jednom punomoćniku, koji je takogier dioničar.

Majordelnici ili osobe pod skrbništvom, kao što pr vne osobe korporacije, te trgovačke tvrdke, mogu vršiti dobitno pravo glasa po svojim

Na temelju ove tužbe urečeno je ročište kod ovog suda dana 28 juna 1917 u 9 sati prije podne.

Za očuvanje prava Kate žene Ivana Nakića iz Drniša postavlja se gospodin odvjetnik dr. Marko Skočić u Šibeniku za skrbnika.

Ovaj će skrbnik zastupati odsutnu u gorinaznačenoj parnici na njezinu opasnost i troškove, dokle god ona ne stupi pred sud ili ne imenuje punomoćnika.

Šibenik, 14 maja 1917.

Od c. k. okružnog suda. Ođio VIII.

Poslovni broj Cw. 9-17

OGLAS.

Proti Marku Gregović pok. Krsta iz Kastelastve čigovo je boravište nepoznato, prikazao je Zemljišno Veresijski Zavod Kraljevine Dalmacije u Zadru kod c. k. Zemaljskog suda u Zadru tužbu za isplatu ukupnog iznosa kruna 224:05 kamata i troška.

Na temelju ove tužbe bi izdan nalog isplate 15 maja 1917 pod istim posl. brojem.

Za očuvanje prava gorerečenog M. Gregović postavlja se gospodin Ive Kopitović u Kastelastvu za skrbnika.

Ovaj će ga skrbnik zastupati u gorinaznačenoj parnici na njegovu opasnost i troškove, dokle god on ne stupi pred sud ili ne imenuje punomoćnika.

Zadar, 15 maja 1917.

Od c. k. zemaljskog suda. Ođio I.

zakonitim zastupnicima ili punomoćnicima, i ako ovi zadnji nisu dioničari društva.

Da bude učesnikom u glavnoj skupštini i da vrši pravo glasa, morat će svaki dioničar dokazati svoj pravi posjed dionica položivši iste odnosno doične posjedovne svjedodžbe u društvenu blagajnu, ili:

- a) u Trstu kod Jadranske Banke
- b) u Zadru kod Pučke Banke
- c) u Splitu kod Prve Pučke Banke
- d) u Šibeniku kod Podružnice Jadranske Banke.

Dionice moraju se položiti do uključivo 3 juna 1917.

Predlaže se da prva stavka § 21. bude ovako glasiti: «Upravnom vijeću doznačuje se kao nagrada za njegov trud 10% čistog dohotka (§ 41)».

Società anonima austriaca di navigazione a vapore «Dalmatia»

INVITO 1—2

all'ottavo Congresso generale ordinario che avrà luogo a Volosca il giorno 10 giugno 1917 alle ore 2 1/2 pom. nella sala comunale, col seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sull'attività sociale, presentazione del bilancio pro 1916.
2. Relazione del Consiglio di sorveglianza.

3. Proposte di ripartizione degli utili.

4. Aumento del capitale sociale in azioni.

5. Modificazione del § 21 dello statuto sociale.

6. Elezione del consiglio di sorveglianza.

Zara, 12 maggio 1917.

Il Consiglio d'Amministrazione.

Ogni azionista ha il diritto di prendere parte al congresso generale; ogni 5 azioni danno il diritto ad un voto.

Ogni azionista avente diritto a voto può farsi rappresentare al Congresso da un mandatario, il quale sia pure curatore, come pure persone giuridiche e corporazioni, nonché altre di commercio possono esercitare il rispettivo diritto di voto mediante i loro legali rappresentanti o procuratori, anche se questi ultimi non sono azionisti della Società.

Per poter partecipare al Congresso generale ed esercitarvi il diritto di voto, ogni azionista dovrà comprovare il suo reale possesso di azioni depositando le stesse, rispettivamente i relativi certificati di possesso nella cassa sociale, oppure:

- a) a Trieste presso la Banca Adriatica.
- b) a Zara presso la Banca popolare
- c) a Spalato presso la Prima Banca Popolare Dalmata
- d) a Sebenico presso la filiale della Banca Adriatica.

Il deposito delle azioni dovrà effettuarsi entro il 3 giugno 1917.

Si propone che il primo capoverso del § 21 abbia a essere del seguente tenore: «Al Consiglio d'amministrazione viene assegnato come compenso per le sue prestazioni il 10% dell'utile netto. (§ 41)».

OGLAS.

Četvrta općenita redovna skupština akcionista «Dalmatia», anonimnoga društva za pravlenie Portlandskoga cementa u Kastelu Sućurcu, održaće se 16 lipnja 1917 u 10 1/2 sati prije podne u sjed šiu Ugarske Banke, podružnice u Beču (Herrengasse 2) sa ovijem

Dnevnim redom:

1. Prikaz proračuna i obračuna poslovanja 1916 (čl. 44 stav 1, 2 i 6)
2. Izvještaj Nadglednoga Odbora o proračunu poslovanja 1916.
3. Odlučanje o odnosima upravnoga Vijeća i Nadglednoga Odbora.
4. Novi izbori u Upravno Vijeće.
5. O reorganizaciji beriva članovima Nadglednoga Odbora (čl. 28)

Upravno Vijeće.

Po čl. 33 društvenoga statuta svakih 10 akcija daju pravo na jedan glas.

Gospoda akcionisti, da bi izvršili svoje pravo glasanja, moraju položiti svoje svjedodžbe o pologu akcija, koje oni posjeduju, kod čas. Ugarske Banke, podružnice u Beču (I Herrengasse 2), ali ne kasnije od šest dana prije nadnevka, ustanovljenog za skupštinu.

Akcionistima će se predati taj polog primnica i vjerovnica koja će glasiti na ime akcionista a označavaće broj akcija i broj glasova, na koje on ima pravo.

Vjerovnica daje pravo akcionisti ili njegovu predstavniku da pristupi na skupštinu i da učestvuje glasanju.

(Preštampavanje ne plaća se).

NOTIFICAZIONE.

La quarta assemblea generale degli azionisti della «Dalmatia» Socia anonima per la fabbricazione del cemento Portland, C stel Sućurac, a luogo il 16 giugno 1917, ad ore 10 di mattina nella sede della Banca ungherese, filiale di Vienna, I, Herrengasse 2-4 col presente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio e diconto della gestione 1916 (art. al. 1, 2 e 6).
2. Relazione della giunta di amministrazione sul bilancio della gestione 1916.
3. Deliberazione sul rapporto del Consiglio d'Amministrazione e della Giunta di vigilanza.
4. Nuove elezioni del Consiglio d'Amministrazione.
5. Determinazione dell'emolumento ai membri della Giunta di vigilanza (Art. 28).

Il Consiglio d'Amministrazione

Secondo l'art. 33 dello statuto sociale ogni 10 azioni danno diritto ad un voto.

I signori azionisti per esercitare il loro diritto al voto devono depositare i loro certificati di deposito delle azioni da loro possedute presso la Banca Ungherese e filiale di Vienna I, Herrengasse 2 non più tardi di sei giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Agli azionisti per detto deposito verrà consegnata una ricevuta ed una legittimazione intestata a nome dell'azionista ed indicante il numero delle azioni ed il numero dei voti ai quali ha diritto.

Il biglietto di legittimazione dovrà essere presentato all'assemblea e prender parte alla votazione.

Srpska Centralna Banka za Primorje
(društvo s. o. i.)

POZIV NA SKUPŠTINU.

Pozivlju se gg. Družinari, na 10. redovnu glavnu skupštinu Srpske Centralne Banke za Primorje (društvo s. o. i.), koja će se održati u subotu dne 9 juna 1917 u 10 sati p. sa ovim

Dnevnim redom:

1. Izvještaj uprave i polaganje čuna za godinu 1916.
2. Izvještaj nadzornog odbora.
3. Odluka o odobrenju zaključaka računa i o davanju razješnice upravnim i nadzornom odboru.
4. Odluka o podjeli čistoga dobiti.
5. Izbor trojice članova uprave.
6. Izbor trojice članova savjeta.
7. Izbor sedmerice članova nadzornog odbora.
8. Odluka o povišenju društvenog osnovnog kapitala, te u vezi s izmjenama članaka, 1, 5, 6, 7, 10, 14, 22, društvenog ugovora.

Dubrovnik, 8 maja 1917.

Uprava.